

**CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI
NELL'AMBITO DELLE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA DIFFUSIONE ED IL RAFFORZAMENTO
DELL'ECONOMIA SOCIALE**

Comunicazione 26 febbraio 2020

ai sensi dell'articolo 26 della Convenzione MiSE – ABI - CDP del 28 luglio 2017

I termini indicati con iniziale maiuscola nella presente Comunicazione hanno il medesimo significato ad essi attribuito nella Convenzione MiSE – ABI - CDP del 28 luglio 2017 e nei relativi Allegati.

Previa intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Associazione Bancaria Italiana, CDP comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della Convenzione MiSE – ABI - CDP del 28 luglio 2017, a far data dal 27 febbraio 2020, sono apportati alle Linee Guida allegate alla Convenzione i seguenti aggiornamenti di natura meramente tecnica.

In particolare, il punto 4.15.2 è stato modificato come segue:

“(b) D. Lgs. 231/01

(1) Il Soggetto beneficiario dichiara:

- (i) che non sussistono procedimenti pendenti a proprio carico per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01;
- (ii) di non aver riportato condanne passate in giudicato ai sensi del D. Lgs. 231/01 né sentenze di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p.p., né altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (iii) di non essere soggetto a misure interdittive, anche di tipo cautelare, quantunque sospese, previste dal D. Lgs. 231/01; e
- (iv) di aver adottato nell'ambito della propria struttura aziendale adeguate procedure interne e cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. Lgs. 231/01.

(2) Il Soggetto beneficiario si impegna, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento:

- (i) ad informare tempestivamente la CDP, per il tramite della Banca finanziatrice relativamente ad ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente a proprio carico per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01, (b) nuova pronuncia a proprio carico di condanne, passate in giudicato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. riportata ai sensi del D. Lgs. 231/2001, o (c) della applicazione di misure interdittive, anche di

- tipo cautelare, quantunque sospese, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e/o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (ii) a mantenere nell'ambito della propria struttura aziendale adeguate procedure interne e cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. Lgs. 231/2001.”

Restano fermi tutti gli altri termini, modalità e condizioni di cui alla Convenzione e ai relativi Allegati.